



DELIBERAZIONE N° 963

SEDUTA DEL 26 SET. 2018.

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE DIREZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO

OGGETTO Programmazione Fondi Strutturali 2014-2020 - Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Basilicata per il biennio 2018-2019- Approvazione.

Relatore **V. PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 26 SET. 2018 alle ore 13,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente		X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 02.03.1996 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la DGR del 13.01.1998 n. 11, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- VISTA** la DGR del 13.12.2004, n. 2903, modificata dalla DGR n. 637/06;
- VISTE** le DDGR n° 1148/05 e la 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la DGR n. 2017/05 che individua le strutture dirigenziali e stabilisce la declaratoria ed i compiti alle medesime assegnate;
- VISTA** la DGR n. 125/06 che ha apportato modifiche alle declaratorie delle strutture dirigenziali;
- VISTE** le DDGR n. 227/2014, 693/2014, 694/2014 e n. 624 del 07/06/2016 con le quali sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo regionale, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la DGR n. n. 539/2008, modificativa della DGR n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e ss.mm.ii.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018 n. 8 recante "Legge di Stabilità regionale 2018";
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018 n. 9 recante "Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2018 – 2020";
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018, n. 18 recante "Prima variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020"
- VISTA** la D.G.R. n. 856 del 28 agosto 2018 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, n. 18, al Bilancio di previsione pluriennale 2018-2020;

VISTA la D.G.R. n. 1340/2017 che modifica la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 attuativo della legge delega n. 190/2012, come modificato dal D. Lgs n. 97/2016;

VISTI i seguenti Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 (Regolamento FSE);

VISTO l'Accordo di Partenariato per il periodo 2014/2020, redatto, ai sensi degli articoli 14 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Governo Italiano e adottato dalla Commissione europea, a chiusura del negoziato, in data 29/10/2014, il quale, tra l'altro:

- definisce la strategia e le priorità dello Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- evidenzia che il periodo di programmazione 2007-2013 è stato caratterizzato da difficoltà nella realizzazione degli interventi ed è stata ribadita la necessità di una strategia per “rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente”;
- definisce, al paragrafo 2.5, il Piano di Rafforzamento Amministrativo come “lo strumento operativo attraverso il quale ogni Amministrazione impegnata nell'attuazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali accelera, esplicita e rende operativa, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione della sua macchina amministrativa”;

VISTA la D.G.R. n. 1016 dell'8 agosto 2014 con la quale si individuava il Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata, dott. Elio Manti, quale responsabile della redazione ed attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la Regione Basilicata inerente i Programmi Operativi 2014-2020;

- VISTO** il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Basilicata per il biennio 2018-2019, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) redatto dal Responsabile del PRA e dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE Basilicata 2007/2013 e 2014-2020 con il coinvolgimento degli Uffici Responsabili delle Linee di Intervento (RLI) della Programmazione 2014 -2020 e i principali uffici regionali competenti sui temi affrontati nel documento;
- DATO ATTO** che il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Basilicata per il biennio 2018-2019, redatto secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la definizione ed implementazione degli interventi di rafforzamento amministrativo Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Il Fase" a cura della Segreteria Tecnica PRA presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato trasmesso per via telematica tramite la piattaforma web entro i termini stabiliti;
- DATO ATTO** altresì che nell'allegato Piano non sono stati attivati quegli interventi Standard Locali (SL), predefiniti e standard - sezione 6 -, perché già realizzati nell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Basilicata per il biennio 2015-2016;
- CONSIDERATO** che l'Agenzia per la Coesione Territoriale in raccordo con la Segreteria Tecnica PRA ha sottoposto alla Commissione Europea l'allegato Piano per la verifica sostanziale svolgendo la fase di negoziato con le Amministrazioni titolari dei PRA;
- VISTA** la comunicazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale Segreteria Tecnica PRA del 4 settembre acquisita al protocollo dipartimentale al n. 150437/12A2 del 10.09.2018--- con la quale comunica che ad esito del negoziato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Il Fase della Regione Basilicata ha superato la valutazione formale e sostanziale e che il processo si completa con 'adozione formale del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di dover procedere all'approvazione del citato Piano di Rafforzamento Amministrativo (Allegato 1);

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Basilicata per il biennio 2018-2019, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) redatto dal Responsabile del PRA e dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE Basilicata 2007/2013 e 2014-2020 che ad esito del negoziato ha superato la valutazione formale e sostanziale giusta comunicazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale Segreteria Tecnica PRA del 4 settembre acquisita al protocollo dipartimentale al n. 150437/12A2 del 10.09.2018;

3. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato Piano di Rafforzamento Amministrativo per il biennio 2018-2019 sui siti web www.porbasilicata.it e <http://fse.basilicata.it/fse/home.jsp> al fine di renderlo pubblico e disponibile agli stakeholders, ai beneficiari dei programmi e ai cittadini.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Elio Mantì)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



REGIONE BASILICATA

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Regione Basilicata

Data completamento: 31/12/2019

INDICE

1. Introduzione

2. Sezione anagrafica

3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

4.2 Governance e meccanismi di deputizing

5. Obiettivi di miglioramento

6. Interventi di rafforzamento amministrativo

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

6.2. Interventi sul personale

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

7. Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA

8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

ALLEGATO A - STRUTTURA DI GESTIONE

ALLEGATO B - ULTERIORI INTERVENTI E TARGET DI MIGLIORAMENTO PRA

ALLEGATO C - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA

1. Introduzione

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), di cui al presente documento, è stato predisposto facendo riferimento a:

- Valutazione ex-ante dei Programmi Operativi Basilicata FESR e FSE 2014/2020;
- Esiti degli incontri di partenariato per la definizione dei Programmi Operativi Basilicata FESR e FSE 2014/2020;
- Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020, nella sua ultima versione integrata a seguito delle osservazioni dei Servizi della Commissione europea, approvato dalla Giunta Regionale di Basilicata con Deliberazione n. 931 del 30.06.2015 e trasmesso alla Commissione Europea e allo Stato Membro Italia il 01/07/2015;
- Programma Operativo FSE Basilicata 2014/2020, approvato dalla Giunta Regionale di Basilicata con Deliberazione n. 926 del 21/07/2014 ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 9882 del 19 dicembre 2014;
- Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;
- Piano Nazionale di Riforma dell'Italia e Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione;
- Accordo di Partenariato per il periodo di Programmazione 2014-2020 stato Membro Italia Sezione IA e Allegato al Documento di approfondimento Condizionalità ex ante OT11.

Il PRA Basilicata I fase ha rappresentato l'impegno dell'Amministrazione regionale a garantire la continuità dell'azione di miglioramento delle proprie performance, così da assicurare per un verso efficacia e trasparenza dell'azione pubblica, per l'altro il miglioramento della capacità amministrativa nella gestione e attuazione dei Programmi Operativi.

Il PRA Basilicata II fase è stato redatto dal Responsabile del PRA e dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE Basilicata 2007/2013 e 2014-2020, i quali, ai fini della redazione, hanno coinvolto gli Uffici Responsabili delle Linee di Intervento (RLI) della Programmazione 2007/2013 e i principali uffici regionali competenti sui temi affrontati nel documento.

La finalità del PRA II Fase è assicurare su base biennale la piena capacità amministrativa e operativa alle Autorità di Gestione e alle altre strutture regionali coinvolte nell'attuazione e gestione dei Programmi Operativi relativi al periodo 2014-2020. L'analisi si è ispirata ai "principles of excellence" alla base della metodologia Common Assessment Framework (CAF - Griglia Comune di Autovalutazione).

I contenuti del PRA II fase sono stati definiti a partire dalle indicazioni elaborate dalla Agenzia per la Coesione Territoriale con le Linee guida per la definizione ed implementazione degli interventi di rafforzamento Piano di rafforzamento amministrativo II Fase del 14 novembre 2017 (Versione 1.1)

Gli obiettivi del PRA Basilicata II Fase sono riconducibili alla adozione di soluzioni ed accorgimenti amministrativi, organizzativi e procedurali volti alla riduzione delle criticità emerse in sede di autovalutazione del PRA I Fase. ai fini

- della semplificazione e maggiore trasparenza nei processi e nelle procedure;
- del miglioramento della qualità dei progetti;
- del rafforzamento della governance multilivello.

Gli obiettivi saranno attuati secondo una logica d'intervento per progetti che andranno a toccare le quattro dimensioni richieste: legislativa, procedurale, personale e funzioni trasversali.

2. Sezione anagrafica

Amministrazione regionale

Regione Basilicata

RIFERIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE					
Nome	Descrizione	Tipologia	Indirizzo	Telefono	Sito web
Basilicata	Regione Basilicata	Regione meno sviluppata	Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza	971668297	http://www.regione.basilicata.it

PROGRAMMI OPERATIVI DI COMPETENZA			
Nome	CCI	Decisione di approvazione/modifica	Fondo
Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	CCI 2014IT16RFOP022	Decisione C(2015) 5901 17 agosto 2015	FESR
Programma Operativo Fondo Sociale Europeo	CCI 2014IT05SFOP016	Decisione C(2014) 9882 del 19 dicembre 2014	FSE

3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

3.1 Contesto organizzativo

Contesto organizzativo del PO FESR

Con DGR n. 487/2016 l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, dando attuazione a quanto disposto dall'art. 124 Reg. UE 1303/2013, ha proceduto alla individuazione delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PO FESR e dei responsabili delle azioni, definendone i compiti. In relazione allo sviluppo delle Risorse Umane che operano a supporto dell'attuazione del PO FESR è emersa l'esigenza di rafforzare le competenze del personale degli Uffici Responsabili dell'attuazione delle Azioni (RdA) in materia di strategie e di strumenti di controllo per contrastare le frodi finanziarie all'Unione Europea e minimizzare le irregolarità derivanti da azioni od omissioni non intenzionali degli operatori economici.

La formazione sarà incentrata sui seguenti temi principali:

- processo di gestione del rischio (Risk Management) e le sue fasi, concentrandosi sull'analisi di contesto, sulla mappatura dei processi attività-controlli e sulle fasi che portano alla costruzione del catalogo degli eventi rischiosi, con una analisi dell'articolazione del Catalogo proposto dalle linee guida EGESIF sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate, del giugno 2014.
- valutazione della probabilità di accadimento del rischio di frode e corruzione, i criteri per la ponderazione del rischio con riferimenti al modello proposto dalle linee guida Egesif "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate".
- la valutazione dei controlli nella gestione del rischio di frode al fine di valutarne l'adeguatezza e gli strumenti per il presidio del rischio, collocandoli nel più ampio panorama delle politiche antifrode dell'Unione europea.

Contesto organizzativo del PO FSE

L'attuazione del PO FSE Basilicata è realizzata dall'AdG, con i funzionari e posizioni organizzative attestata all'Ufficio, anche per il tramite di altri Uffici regionali, con specifiche competenze amministrativo-gestionali per le operazioni da porre in essere sugli assi del Programma e ai quali vengono attestate responsabilità e risorse finanziarie del Programma. Gli U.C.O., coordinati da

Dirigenti, sono dotati al proprio interno di posizioni organizzative e funzionari in grado di garantire la compiuta e completa attuazione del programma. A supporto dell'AdG e degli UCO, si è provveduto ad acquisire i servizi di Assistenza Tecnica. L'assetto della struttura dell'Ufficio dell'AdG risulta idoneo e rispondente, in termini qualitativi, alle funzioni e alle attività da svolgere, attesa la presenza di risorse umane con consolidate specifiche competenze professionali acquisite nell'arco delle precedenti programmazioni comunitarie. L'assetto non risulta altrettanto idoneo in termini numerici. L'AdG ed i Dirigenti degli UCO promuovono la diffusione di indicazioni puntuali per garantire una corretta gestione funzionale delle attività, provvedono alla circolarizzazione degli strumenti operativi adottati in materia di attuazione, monitoraggio e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020, ma non riescono a garantire l'aggiornamento periodico del personale regionale deputato, anche a seguito di eventuali novità normative introdotte a livello comunitario e nazionale, a gestire i possibili casi di conflitto di interessi e l'uso di informazioni ufficiali e risorse pubbliche.

3.2 Contesto legislativo

Contesto legislativo del PO FESR

In relazione ai fabbisogni di natura legislativa si segnala l'esigenza di aggiornare i riferimenti normativi e procedurali in tema di finanziamento di operazioni a carattere infrastrutturale (OO.PP.), regolati ad oggi dalla "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2007-2013", documento approvato con la D.G.R. 759/2012 e che fa riferimento al D.Lgs n. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Nell'ottica della semplificazione ed accelerazione delle procedure, il nuovo Codice dei contratti (D. Lgs. N. 50/2016), ha prodotto un riordinamento organico del sistema dei contratti pubblici per tutti gli attori del settore - stazioni appaltanti, centrali di committenza, operatori economici, organismi di controllo e di indirizzo ed ha introdotto rilevanti novità nelle procedure di gara, rafforzando i principi comuni a tutti i tipi di affidamento.

Alla luce delle importanti novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti, che di fatto all'art.217, ha previsto l'immediata abrogazione del Decreto Legislativo n. 163/2006, e la graduale emanazione di provvedimenti successivi per la piena attuazione e messa a regime del nuovo sistema, si rende necessario procedere ai relativi aggiornamenti della Direttiva.

L'autorità di gestione ha già proceduto alla individuazione di un gruppo di lavoro che sta integrando e modificando la Direttiva.

A questa azione seguirà una attività di formazione/informazione rivolta sia ai RdA ed ai funzionari interessati che ai soggetti beneficiari.

Le modalità delle attività informative e formative saranno definite prediligendo le forme più consone alla tipologia di utenti cui ci si vuole rivolgere.

3.3 Contesto procedurale

Contesto procedurale del PO FESR

Nell'ambito dell'attuazione del Programma, ed in particolare delle procedure di liquidazione dei pagamenti, possono determinarsi lungaggini di natura burocratica che determinano il mancato rispetto di quanto disposto dall'art. 132 del Reg. UE 1303/2013, ovvero che "...l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario".

Con la costruzione di un Diagramma di Flusso (Flow-Chart) si potrà avere contezza del processo as is delle azioni avviate, monitorando i tempi di attuazione e di liquidazione e pagamento ai beneficiari.

Attraverso il flow-chart sarà possibile individuare l'anello debole del procedimento, evidenziando la fase in cui si verificano più frequentemente criticità che incidono negativamente sul rispetto dei tempi.

Una volta individuate le criticità, sarà possibile implementare il processo to be ridisegnando la matrice delle responsabilità e il flow-chart per superare le criticità evidenziate.

Contesto procedurale del PO FSE

In tema di contesto procedurale, la criticità più rilevante è dettata dalla frammentazione dei diversi livelli di responsabilità e alla mancanza della definizione di una modalità comune per la tracciabilità del

percorso e per la riduzione delle tempistiche di attivazione delle operazioni, L'Autorità di Gestione, infatti, opera direttamente e attraverso gli Uffici dei Dipartimenti Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dipartimento Programmazione e Finanze, Dipartimento Politiche della Persona e Dipartimento Presidenza della Giunta, a diverso titolo coinvolti nell'attuazione nel PO FSE Basilicata 2014-2020. Ogni Dipartimento è coordinato da un Dirigente Generale, le cui attribuzioni e compiti sono definiti dalla legge regionale 12/1996, ed è articolato in Uffici, diretti da Dirigenti, coadiuvati da Posizioni Organizzative. Il Dirigente dell'Ufficio competente per le operazioni^[1] ha la responsabilità di attivare le procedure di selezione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni all'Ufficio stesso assegnate, coordinando e suddividendo i carichi di lavoro tra il personale attestato all'Ufficio.

L'adozione a livello centrale di un regolamento procedurale che ne gestisca la standardizzazione e il rispetto dei tempi di realizzazione delle diverse fasi di cui le procedure d'attivazione si compongono, consentirebbe di fatto accelererebbe i procedimenti incidendo sull'efficacia e sull'efficienza complessiva dell'azione amministrativa.

Come rilevabile dall'autovalutazione, infatti, le criticità rilevate in ambito legislativo e procedurale sono strettamente connesse tra loro.

Prima criticità rilevata è relativa ai tempi di pubblicazione dell'Avviso rispetto ai tempi di scelta e di fruizione del servizio da parte dei cittadini, che in genere maturano nel periodo agosto-settembre. Il problema del ritardo è da ascrivere a questioni finanziarie che attengono il bilancio regionale che ha operato in regime provvisorio per molti mesi impedendo che potesse essere assunta la prenotazione d'impegno necessaria all'approvazione dell'Avviso. Questo aspetto, non ha consentito di verificare fino in fondo se la dotazione effettiva dell'Avviso fosse sovrastimata rispetto alla domanda potenziale di servizio. Ulteriore criticità è relativa alla modalità di funzionamento della piattaforma informatica di candidatura, rispetto alla quale, il filtro dei dati, non sempre ha corrisposto agli effettivi parametri dell'Avviso (limiti di tempo di iscrizione, filtro sulla tipologia di servizio erogato, ecc). Sempre in merito alla piattaforma, ci sono stati problemi di filtro delle fasce di reddito che hanno determinato un lavoro di verifica ulteriore degli uffici che di fatto hanno reso vano il primo filtro informatico. Ancora, a fronte di verifiche sul campo, obiettivo ulteriore di miglioramento è legato alla rafforzamento dei processi di comunicazione dell'Avviso, anche in merito alle fasi di conferma delle graduatorie per l'accesso al contributo.

^[1] UCO

4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

Responsabile	Nome e carica/posizione
Responsabile politico PRA	Pittella Marcello / Presidente della Regione Basilicata
Responsabile tecnico PRA	Manti Elio
Autorità responsabili del PO	Manti Elio / AdG Bernardo Antonio / AdG
Organismi Intermedi	
Altri responsabili	Manti Elio / Autorità di Certificazione Bernardo Antonio / Autorità di Certificazione Delleani Maria Grazia / Autorità di Audit

4.2 Governance e meccanismi di deputizing

I criteri per la definizione del modello organizzativo del PRA Basilicata sono ispirati a:

- Strutture dedicate snelle, semplici ed operative
- Garanzia del controllo e del monitoraggio in itinere dell'avanzamento del PRA
- Individuazione "chiara" di chi ha la responsabilità di fornire il dato di avanzamento degli indicatori

del PRA.

La complessità del PRA e la molteplicità dei soggetti coinvolti rendono necessaria l'implementazione di un modello di gestione che assicuri il presidio politico ed operativo attraverso due livelli:

1. Cabina di Regia
2. Unità Tecnica di Gestione e di Verifica

1. La Cabina di Regia

La Cabina di Regia assume le decisioni necessarie a rimuovere eventuali ostacoli per l'attuazione del PRA.

È presieduta dal Responsabile PRA e ne fanno parte le AdG.

2. Unità Tecnica di Gestione e di Verifica

L'Unità Tecnica di Gestione e di Verifica con il compito di coordinare e monitorare in itinere ed ex post l'attuazione del PRA coadiuva il responsabile per l'attuazione del PRA.

Tale struttura di supporto al responsabile per l'attuazione del PRA è composta dal Referente Tecnico di affiancamento al Responsabile PRA e dal personale di Assistenza tecnica.

Il Referente Tecnico di affiancamento al Responsabile PRA è anche membro di diritto della predetta Cabina di regia e svolge l'attività di segreteria e partecipa ai tavoli nazionali.

L'attività di assistenza tecnica è svolta per le attività di monitoraggio, affiancamento ai Responsabili di azione nelle fasi di monitoraggio e gestione dell'intero processo.

Le principali azioni della struttura riguarderanno tra l'altro:

- elaborazione di linee guida di monitoraggio con il supporto dei sistemi informativi e definizione di linee d'indirizzo per la trasparenza e la pubblicità del PRA
- organizzazione delle riunioni tecniche con i Responsabili degli interventi;
- incontri di lavoro per definire e condividere le attività da realizzare per la definizione/modifica del modello di monitoraggio;
- organizzazione di incontri specifici per rimuovere ostacoli/criticità di attuazione, individuare e definire uno o più interventi necessari a raggiungere il target di miglioramento previsto dal PRA anche con l'adozione di provvedimenti;
- elaborazione di proposte di adeguamento e/o di rimodulazione del PRA;
- organizzazione riunione tecniche per individuare soluzioni per accelerare l'attuazione del PRA;
- elaborazione di un documento di analisi dell'impatto del PRA sui PO FSE e FESR;
- elaborazione per le singole azioni della trasmissione del dato e degli indicatori per verificare l'avanzamento;
- definizione e manutenzione delle metodologie e degli strumenti del sistema di monitoraggio del PRA (fonti informative, basi dati regionali, sistemi di rilevazione dei dati, tools di elaborazione, dataware housing e strumenti di business intelligence, ecc.).

Si evidenzia che le funzioni Autorità di Gestione PO FSE 2014-2020 con funzione di Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dal FSE, e Responsabile Tecnico PRA sono, in via transitoria, in capo al medesimo Ufficio.

Sono in corso gli adempimenti amministrativi necessari a definire tale situazione ed entro il mese di Dicembre 2018 sarà garantita la totale indipendenza del Responsabile Tecnico PRA.

Meccanismi di deputizing

L'assetto organizzativo e l'allocazione delle risorse umane dedicate a garantire la continuità del funzionamento e della gestione del PRA assicurano il presidio su tutte le funzioni di competenza.

L'organizzazione del lavoro, già dalla precedente Programmazione, è fondata sulla massima delle informazioni che sarà ulteriormente potenziata.

Il personale sia interno che esterno coinvolto nell'attuazione del PRA e nell'attuazione dei Programmi

Operativi FESR e FSE 2014/2020 ha un'esperienza almeno decennale nel settore dei fondi strutturali ed è periodicamente aggiornato anche a seguito di eventuali novità normative introdotte a livello comunitario e nazionale, condizioni che garantiscono nel futuro una continuità amministrativa e gestionale necessaria all'ottenimento dei risultati sperati.

In particolare i Si.Ce.Co dei rispettivi Programma Operativi promuovono la diffusione di indicazioni puntuali per garantire una gestione funzionale delle attività nei casi di sostituzione del personale o assenze prolungate nel rispetto della normativa di riferimento.

5. Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento del PO FESR

Gli obiettivi di miglioramento del PO FER rispetto agli interventi contenuti nel PRA riguardano:

- standardizzazione e semplificazione delle procedure e della documentazione prodotta
- aggiornamento dei beneficiari rispetto alle procedure di attuazione e rendicontazione
- maggiore supporto informativo agli stakeholders ed in particolare ai beneficiari

Gli interventi di miglioramento che saranno intrapresi dal PO FESR avranno, di conseguenza, effetti positivi su una parte consistente dei processi di attuazione con particolare riguardo alle performance amministrative di:

- procedure di attivazione
- programmazione delle procedure (FESR_PATT01)
- completamento delle procedure (FESR_PATT02)
- attuazione dei progetti
- esecuzione dei progetti (FESR_ATT02).

Obiettivi di miglioramento del PO FSE

Gli obiettivi di miglioramento del PO FSE rispetto agli interventi contenuti nel PRA attengono:

- semplificazioni nella modalità di progettazione finanziaria delle proposte e di rendicontazione delle spese
- standardizzazione e semplificazione delle procedure e della documentazione prodotta
- velocizzazione della istruttoria e valutazione di Avvisi dedicati a destinatari della formazione
- miglioramento della comunicazione istituzionale e del sistema della conoscenza

Gli interventi di miglioramento avranno, di conseguenza, effetti positivi su buona parte dei processi di attuazione ed in particolare consentiranno di migliorare le performance amministrative di:

- procedure di attivazione
- programmazione procedure (FSE_PATT01)
- completamento delle procedure (FSE_PATT02)
- attuazione dei progetti
- avvio dei progetti (FSE_ATT01).

Infine, nel PRA sono inseriti tre interventi che avranno effetti su entrambi i Programmi poiché attengono alla introduzione di un processo di programmazione annuale delle azioni, alla introduzione di strumenti di business intelligence ed alla implementazione e monitoraggio del Regolamento unico di partenariato. Di conseguenza gli obiettivi di miglioramento riguarderanno:

- l'ottimizzazione dei processi di programmazione delle politiche regionali
- la maggiore tempestività e affidabilità delle informazioni per supportare i processi decisionali.

Tali interventi consentiranno di migliorare le performance amministrative delle procedure di attivazione, per quanto riguarda la programmazione, sia in ambito FESR (FESR_PATT01) che in ambito FSE (FSE_PATT01).

Nella seconda fase sono stati inseriti dei target di rafforzamento che vanno in continuità e complementarietà con la I Fase.

6. Interventi di rafforzamento amministrativo

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

Interventi di semplificazione legislativa e procedurale del PO FESR

Adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di Bandi tipo / Avvisi

Grandissima parte della normazione afferente la gestione dei fondi SIE è di derivazione nazionale (o europea), residuando alla Regione scarsi ambiti per poter intervenire legislativamente a beneficio degli obiettivi di semplificazione e in generale, di efficientamento dell'assetto procedurale nel suo insieme. Tuttavia, in tema di semplificazione si intendono recepire nell'ordinamento regionale le modifiche intervenute alla legge 7 agosto 1990, n. 241, normativa di riferimento in tema di procedimento amministrativo, in tema di semplificazione dei procedimenti amministrativi.

L'intervento nell'ambito del PO FESR verrà attuato articolato su due principali attività:

- adozione di schemi di bandi tipo
- introduzione di format di autovalutazione e di check list in grado di ridurre i tempi di istruttoria.

Interventi di semplificazione legislativa e procedurale del PO FSE

Adozione/estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria

Valorizzando l'esperienza positiva rinveniente dalla precedente programmazione per il FSE si è cercato di sperimentare tutte le tipologie di semplificazioni in relazione alla rendicontazione della spesa dei Beneficiari previste dai regolamenti. Con particolare riferimento al FSE, tuttavia, sussiste la possibilità di aderire ad Atti delegati che, prescindendo dalla modalità di rendicontazione applicata ai Beneficiari, consente il ricorso a semplificazioni nella modalità di rendicontazione delle spese alla CE da parte delle AdG. Si ritiene, quindi, di dover:

- estendere l'utilizzo delle OCS a tutte le operazioni del PO FSE sperimentando anche la combinazione delle opzioni come previsto nelle Linee guida comunitarie;
- adottare procedure di rendicontazione semplificate nei confronti della CE anche nei casi di difficile applicazione di OCS nei confronti dei Beneficiari, ove consentito negli Atti delegati.

Adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di Bandi tipo / Avvisi - Estensione della modulistica standard nell'ambito del SIGECO

Nell'ambito del SIGECO adottato, è stata progettata modulistica standard per una serie di procedure (Domanda di rimborso, Richiesta rogazione dell'anticipazione, Dichiarazione di spesa periodica) e sono state fornite puntuali indicazioni dei contenuti minimi di: Avvisi Pubblici, Formulari di Progetto, Atti unilaterali di impegno per la gestione dei rapporti con i beneficiari in regime concessorio.

L'intervento qui definito integra l'azione di standardizzazione e semplificazione già avviata, agendo sulle seguenti procedure:

- Avvisi pubblici
- Convenzione per la gestione dei rapporti con l'Agenzia strumentale
- Atto unilaterale completo per la gestione dei rapporti con gli altri Beneficiari (operazioni in regime concessorio).

Gli obiettivi di miglioramento dell'intervento sono:

- ridurre il ricorso agli sportelli informativi da parte di utenti che necessitano di chiarimenti e delucidazioni
- ridurre il contenzioso derivante da errate interpretazioni di quanto disposto.

Realizzazione/estensione di modalità e processi di mappatura di norme, regolamenti - Sistematizzazione e ricerca per policy della documentazione relativa al PO FSE 2014-2020

Con la realizzazione del sito FSE 2014-2020 è stato creato uno spazio per rendere accessibile a tutti i principali documenti normativi articolati per tipologia/rilevanza (regolamenti UE, direttive UE, Atti regionali, etc.). Al fine di semplificare ulteriormente l'accesso a tale documentazione si ritiene di predisporre una ulteriore modalità di ricerca per policy. Allo stesso tempo si mapperanno e renderanno disponibili per policy anche altre tipologie di documenti utili a rendere meglio comprensibili i processi e le regole alla base delle operazioni messe in campo.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di Bandi tipo / Avviso	1) Estensione della modulistica standard nell'ambito del SIGECO; 2) Adozione di schemi di bandi tipo; 3) Introduzione di format di autovalutazione e di check list in grado di ridurre i tempi di istruttoria	FSE_PATT02, FSE_ATT01, FESR_PATT01, FESR_PATT02	31/12/2018	ADG FSE, ADG FESR	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Realizzazione/estensione di modalità e processi di mappatura di norme, regolamenti, etc., (es.: sistematizzazione e reperimento per policy)	1) Sistematizzazione e ricerca per policy della documentazione relativa al PO FSE 2014-2020	FSE_ATT01	31/12/2018	ADG FSE	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Adozione/estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria	1) Estensione a tutte le operazioni del PO FSE, sperimentando anche la combinazione delle opzioni; 2) Adozione di procedure di rendicontazione semplificate nei confronti della CE anche nei casi di difficile applicazione di OCS nei confronti dei Beneficiari	FSE_ATT01	31/12/2018	ADG FSE	COSTO ZERO	0,00€

6.2. Interventi sul personale

Interventi sul personale per il PO FSE

Riorganizzazione e miglioramento dei processi lavorativi gestionali

Nell'ambito del PRA si propone un intervento di miglioramento da applicare alle procedure di attuazione di Avvisi che selezionano destinatari e non beneficiari e che, quindi, non prevedono valutazioni di merito (non vengono presentate proposte progettuali ma solo domande di partecipazione). Inoltre, tali avvisi sono caratterizzati dalla gestione di un notevole numero di candidature. Con l'implementazione di un nuovo Sistema Informativo viene a determinarsi una nuova modalità di lavorazione delle procedure e di esecuzione dei flussi di lavoro.

Nello specifico, la realizzazione del work flow system produrrà una informatizzazione delle procedure di selezione delle domande e di elaborazione della graduatoria di merito.

L'intervento è strutturato al fine di addivenire in tempi brevi ad un miglioramento dei processi lavorativi gestionali.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SN	Processi e procedure	Sviluppo delle competenze comportamentali nelle PA	1) Rafforzamento delle competenze in tema di organizzazione pubblica comportamentale / Le scienze cognitive e comportamentali della PA	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2018	Unità di Gestione Programma Azione Coesione Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013	FdR - Programma Azione Coesione Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013	100.000,00€
L	Processi e procedure	Riorganizzazione e miglioramento dei processi lavorativi gestionali	1) Realizzazione di un work flow system che assista con una check list le decisioni di istruttoria e valutazione dei funzionari istruttori e produca i documenti output della procedura (verbali di istruttoria, graduatorie, ecc).	FSE_PATT02	31/12/2018	ADG FSE	COSTO ZERO	0,00€

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

Interventi trasversali ai PO FSE - PO FESR

Attivazione/implementazione di piani annuali di attuazione - Strutturazione di un processo di programmazione regionale su base annua

L'attivazione/implementazione di Piani annuali di attuazione presuppone la strutturazione di un processo di programmazione annuale, coordinato dalla Direzione Programmazione, che coinvolga le varie Direzioni dell'Amministrazione regionale. L'obiettivo è quello di progettare e implementare un processo nell'ambito del quale ciascuna delle Direzioni sarà impegnata a fornire l'elenco delle azioni che intende avviare nel corso dell'anno di riferimento.

Da una tale gestione deriverebbero - quale sottoprodotto - anche i Piani annuali di attuazione dei Programmi Operativi FESR e FSE.

Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali - Implementazione del Data Warehouse e dei relativi strumenti di Business Intelligence a sostegno delle politiche regionali della Basilicata

Implementazione del Data Warehouse ed i relativi strumenti di Business Intelligence a sostegno delle politiche regionali della Basilicata. I decisori ed i gestori delle suddette politiche (Presidente, Assessori, Direttori generali, Autorità di Gestione, Dirigenti di Ufficio) ma anche gli stakeholder (Beneficiari, Autorità ambientale, ecc.) disporrebbero di informazioni tempestive ed affidabili per supportare le rispettive decisioni. Si partirà con un progetto pilota che coinvolgerà una o più Dipartimenti su politiche sensibili della Regione Basilicata per poi integrare nel tempo l'intera struttura e l'insieme delle politiche.

Istituzione/rafforzamento strumenti operativi unitari di coordinamento per le politiche di sviluppo ivi comprese quelle di coesione - Implementazione e monitoraggio del Regolamento unico di partenariato

Implementazione del Regolamento unico di partenariato che favorisce la programmazione delle politiche di sviluppo con un approccio integrato e monitoraggio del funzionamento delle procedure del Regolamento con la previsione di azioni correttive rispetto ad eventuali criticità.

Interventi per il PO FESR

Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei beneficiari comprese tematiche amministrativo-contabili - Interventi di tutoring a favore dei beneficiari

Si intende programmare un'attività di tutoring a favore dei beneficiari delle azioni del PO FESR finalizzate a migliorare le performances attuative e di rendicontazione dei progetti.

Le attività dell'intervento riguarderanno un accompagnamento formativo:

- all'utilizzo delle funzionalità del sistema SIFesr²⁰⁰⁴⁻²⁰²⁰
- alle innovazioni normative in materia Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Sviluppo/integrazioni/evoluzione di aree dedicate ai Beneficiari del Programma per la condivisione di atti, faq, documentazione, schede progetto, informazioni, news, Opendata, etc. - Implementazione della sezione Documentazione sul sito del PO FESR

L'autorità di gestione ha realizzato il sito dedicato al programma Operativo FESR 2014/2020 raggiungibile al seguente indirizzo <http://europa.basilicata.it/fesr/> che rappresenta un grande contenitore in cui sono ampiamente descritti il programma nella sua articolazione, le autorità e gli organi coinvolti nella sua realizzazione e gestione, il partenariato.

Il sito è un importante "luogo virtuale" in cui sono riportati tutti gli avvisi ed i bandi (in corso e scaduti) e le procedure ammesse a finanziamento. È prevista, inoltre, l'introduzione della sezione **Documentazione** in cui sarà riportata o creato il link alla normativa afferente il programma e sue successive modifiche ed integrazioni. Attualmente il sito è ancora in fase di costruzione. Al suo completamento, una risorsa dedicata provvederà al continuo aggiornamento garantendo la tempestiva pubblicazione di norme e regolamenti.

Interventi per il PO FSE

Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei beneficiari comprese tematiche amministrativo-contabili - Interventi formativi webinar e video sulle nuove procedure di semplificazione dei costi

Si intende programmare un'attività di tutoring finalizzata ad accompagnare i beneficiari delle azioni del PO FSE ad un'adeguata applicazione delle procedure di semplificazione dei costi adottate (si veda paragrafo 6.1) e alle relative specificità gestionali del Sistema Informativo Sirfo.

Le attività saranno articolate in interventi formativi in modalità webinar e produzione di video da caricare sul sito FSE a disposizione dei beneficiari.

Rafforzamento della comunicazione istituzionale del PO FSE

Il sito del PO FSE Basilicata 2014-2020 è stato organizzato con una sezione dedicata ai bandi (in corso/scaduti/europei e PON). I bandi regionali vengono aggiornati in automatico grazie al collegamento al sistema CEBAS, ovvero Centrale Avvisi e Bandi della Regione Basilicata. Su CEBAS è presente tutta la documentazione utile al potenziale beneficiario, ivi incluso le FAQ. Si ritiene importante che i documenti siano inseriti una sola volta su un solo sistema al fine di evitare errori o disallineamenti temporali nell'inserimento della documentazione e al fine di garantire facilità di accesso agli stessi da parte di tutti i potenziali destinatari/beneficiari. Saranno invece implementate le informazioni relative i bandi emanati da soggetti diversi dall'Amministrazione regionale. Sarà inoltre creata una sezione contenente le schede dei progetti di maggiore interesse realizzati. Anche le azioni di diffusione attraverso la pubblicazione di news sul sito saranno potenziate ed ampliate facendo ricorso ai social del FSE recentemente creati. Sarà, inoltre, realizzata una sezione specifica per fornire dati in modalità open data.

Di conseguenza l'intervento sarà articolato su tre attività:

- Allineamento fra il sito del PO FSE e la Centrale Avvisi e Bandi della Regione Basilicata
- Introduzione sul sito di una sezione dedicata ai progetti finanziati di maggiore interesse
- Potenziamento della pubblicazione di news relative al PO FSE sul sito e sui social media.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali	1) Implementazione del Data Warehouse ed i relativi strumenti di Business Intelligence a sostegno delle politiche regionali della Basilicata	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	Ufficio Statistica Territoriale Regionale - Dipartimento Programmazione Finanze	FSC	50.000.00€
SL	Processi e procedure	Attivazione/implementazione di piani annuali di attuazione	1) Strutturazione di un processo di programmazione annuale regionale	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2018	RESP. PRA	COSTO ZERO	0.00€
SL	Processi e procedure	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0.00€
SL	Beneficiari	Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei beneficiari compreso tematiche amministrativo-contabili	1) Aggiornamenti sulla normativa sul codice dei contratti pubblici allegato B; 2) Accompagnamento formativo all'utilizzo del sistema SIFesr; 3) Formazione sulle procedure di semplificazione dei costi adottate e sul loro utilizzo nel Sistema Informativo Sirfo	FESR_ATT02, FSE_ATT01	31/12/2018	ADG FESR, ADG FSE	AT, PO FSE	12.200.00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0.00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Organismi Intermedi	Realizzazione/rafforzamento di attività di affiancamento a favore dei Organismi Intermedi		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Partenariato	Istituzione/rafforzamento strumenti operativi unitari di coordinamento per le politiche di sviluppo ivi comprese quelle di coesione.	1) Implementazione e monitoraggio del Regolamento unico di partenariato	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	RESP. PRA	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Beneficiari	Sviluppo/integrazioni/evoluzione di aree dedicate ai Beneficiari del Programma per la condivisione di atti, faq, documentazione, schede progetto, informazioni, news, Opendata, etc.	1) Implementazione della sezione Documentazione sul sito del PO FESR	FESR_ATT02	30/06/2018	ADG FESR	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi (es. workflow documentale, conservazione sostitutiva, etc...)		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SN	Partenariato	Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo	1) 1. Disegno, implementazione e gestione della Banca Dati Unitaria (del Sistema Conoscitivo Condiviso) sul Partenariato dei PO Italiani come strumento per: (i) la conoscenza dei profili dei Partnerati e lo scambio informativo tra i partner; (ii) il monitoraggio dell'attuazione del Codice Europeo di Condotta sul Partenariato. 2) 2. Strumenti e metodi per: (i) l'identificazione e selezione del partner; (ii) la legittimazione dell'azione partenariale	FESR_PATT01, FESR_ATT01, FSE_PATT01, FSE_ATT01	31/12/2018	AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	OT 11 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, OT 11 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	1.000.000,00€
L	Beneficiari	Rafforzamento della comunicazione istituzionale del PO FSE	1) Introduzione sul sito di una sezione dedicata ai progetti finanziati di maggiore interesse; 2) Allineamento fra il sito del PO FSE e la Centrale Avvisi e Bandi della Regione Basilicata. 3) Potenziamento pubblicazione di news relative al PO FSE sul sito e sui social media	FSE_PATT01, FSE_PATT02, FSE_ATT01	31/12/2018	ADG FSE	AT, PO FSE	25.000,00€

7. Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA

Il Piano di Comunicazione del PRA approvato con Delibera di Giunta n. 34 del 24 gennaio 2017 si pone l'obiettivo di rendere più efficace la comunicazione e il coordinamento con gli stakeholders/beneficiari/organismi intermedi dei fondi al fine di migliorare l'efficacia e la condivisione delle azioni programmate nell'ambito. La strategia di comunicazione è intesa quale leva strategica per lo sviluppo di una cultura amministrativa, puntando ad una maggiore capacità di incidere sulla conoscenza e sui risultati, oltre che di restituirli alla cittadinanza, agli stessi operatori della PA e a tutti gli stakeholders.

Le finalità dell'azione comunicativa sono, quindi, orientate a:

- far conoscere il PRA, i suoi obiettivi, le azioni, i risultati attesi e quelli raggiunti, evidenziando l'operato amministrativo della Regione Basilicata ed il ruolo dell'Unione europea (conoscenza);
- far apprezzare il PRA garantendo trasparenza e sostenendo la reputazione dell'Amministrazione;
- far agire, cioè spingere i diversi pubblici di riferimento, ognuno per le proprie specifiche competenze, ad assumere un ruolo attivo rispetto al Piano (i partners a partecipare attivamente; i giornalisti ad informare correttamente ed a valorizzare i vantaggi; i beneficiari e i potenziali beneficiari del PO FESR e del PO FSE a valorizzare i miglioramenti ottenuti e a contribuire, insieme agli stakeholders, a restituire dei feedback; i pubblici interni a percepire l'importanza del cambiamento e ad assicurare l'attuazione delle innovazioni amministrative prodotte (partecipazione).

Le modalità con cui si esplicheranno le attività di comunicazione saranno le seguenti:

- ampia attività di informazione e comunicazione rivolta ai cittadini ed alle associazioni;
- dialogo con il partenariato con le stesse modalità previste per i programmi operativi;
- strumenti di raccolta dei feedback da parte degli stakeholders, dei beneficiari degli interventi e dei cittadini.

Sarà data evidenza dell'attuazione del PRA sia nei Rapporti Annuali di Attuazione e nel corso dei Comitati di Sorveglianza, ma anche sui siti web dei singoli programmi operativi.

La realizzazione delle attività di comunicazione vedrà impegnati il coordinatore dell'Unità Tecnica di Gestione (UTG) individuato nella figura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi.

I destinatari delle azioni di comunicazione del PRA sono individuati in:

- beneficiari potenziali: tutte le categorie di soggetti potenzialmente interessati dalle opportunità dei PO FESR e FSE, sia nella veste di soggetti attuatori sia di beneficiari;
- pubblico/collettività: il complesso dei cittadini verso i quali evidenziare il valore e le azioni del PRA a sostegno del territorio;
- partner: unitamente al pubblico, il partenariato rappresenta il gruppo di destinatari più vasto ed eterogeneo. Un gruppo che, nella sostanza del partenariato istituzionale ed economico-sociale, assume anche il ruolo privilegiato di canale di trasmissione e di influenza verso i beneficiari e i destinatari;
- influenzatori: moltiplicatori di informazione, conoscenza, reputazione e stimolo alla partecipazione, di volta in volta individuati sulla base degli interventi specifici al fine di promuovere e veicolare le informazioni verso gli altri pubblici di riferimento (beneficiari, opinione pubblica etc.);
- beneficiari effettivi e destinatari finali: tutti i soggetti effettivamente raggiunti dai benefici dell'azione e degli interventi messi in campo;
- pubblici interni: dirigenti e dipendenti delle strutture della pubblica amministrazione coinvolti nel processo di miglioramento, innovazione e rafforzamento amministrativo previsto dal PRA.

Ai differenti pubblici sono associate diverse attività di comunicazione prevalenti, suddivise in 3 macro-categorie principali:

- attività di informazione (verso i soggetti istituzionali, i beneficiari potenziali ed effettivi, i pubblici interni);
- attività di sensibilizzazione ed informazione (per l'opinione pubblica e il grande pubblico);
- attività di comunicazione (con il partenariato e gli influenzatori).

8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

Il responsabile del PRA provvederà a coordinare ed ad attivare le iniziative tese ad assicurare la qualità, la tempestività, l'efficienza e l'efficacia delle misure di miglioramento amministrativo agendo in stretto raccordo con le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 e con tutti gli uffici coinvolti nella gestione ed attuazione dei Fondi Strutturali, nell'organizzazione e formazione del personale e nell'avanzamento e miglioramento sia delle procedure che dei sistemi informativi per la semplificazione e l'efficientamento amministrativo e normativo.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo, della durata di almeno due anni, è un documento di programmazione operativa degli interventi attuati attraverso i Programmi, e terrà conto delle modifiche intervenute nell'attuazione del Programma e sarà, ove necessario, aggiornato dal responsabile del PRA.

Il responsabile del PRA, coadiuvato dalla struttura di supporto, al fine di garantire il monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate nell'ambito del presente Piano e la verifica costante circa il raggiungimento dei target, convoca riunioni periodiche con i responsabili delle singole azioni di miglioramento individuate nell'ambito del PRA.

Il monitoraggio continuerà a essere quadrimestrale.

La verifica periodica dell'avanzamento del Piano sulla base dell'istruttoria condotta dall'Unità Tecnica di Gestione e di Verifica, si tradurrà anche nell'adozione di metodologie e strumenti di monitoraggio degli interventi per migliorare la qualità delle rilevazioni dei dati di monitoraggio.

Sulla base dell'attività di monitoraggio realizzata, il responsabile del PRA proporrà tempestivamente alla Cabina di Regia le eventuali azioni correttive da intraprendere.

La Cabina di Regia assumerà le decisioni necessarie a rimuovere eventuali ostacoli per l'attuazione del PRA.

Le informazioni relative alle azioni correttive per assicurare la qualità, la tempestività, l'efficienza e l'efficacia delle misure di miglioramento amministrativo saranno comunicate alle strutture di governance nazionale PRA, secondo le procedure definite dalla Segreteria Tecnica PRA.

Il responsabile per l'attuazione del PRA attuerà quei cambiamenti che dovessero rendersi necessari discendenti da specifiche indicazioni dettate dalla Commissione europea, da normative nazionali e/o regionali.

Gli esiti del monitoraggio e delle eventuali variazioni e/o aggiornamenti del PRA saranno oggetto di una relazione presentata al Comitato di Sorveglianza, inclusa nel rapporto annuale di esecuzione (RAA) dei due programmi operativi FESR e FSE se pubblicati sul sito dedicato, garantendo in tal modo la più ampia trasparenza e informazione sull'attuazione.

Le modifiche del PRA che comportano una sua modifica sostanziale dovranno essere approvate con atto formale mentre nel caso di modifiche che non comportano un'alterazione della struttura del documento il responsabile del PRA potrà agire autonomamente.

ALLEGATO B – Ulteriori interventi e Target di miglioramento PRA

Interventi locali trasversali rispetto ai PO

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 della Regione Basilicata - Misure di "trasparenza rafforzata"

Si sta concludendo la fase di analisi dettagliata della mappatura dei processi degli Uffici, propedeutica alla redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 della Regione Basilicata. Tale analisi ha rilevato la necessità di implementare misure di "trasparenza rafforzata", quali misure ulteriori e specifiche di prevenzione del rischio di corruzione. Al di là della pubblicazione di dati e informazioni obbligatorie nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'ente, si rende necessaria la pubblicazione di dati e informazioni "altre" che diano evidenza pubblica delle fasi processuali, garantendo, inoltre, un controllo diffuso dell'operato dell'Ente da parte dei cittadini.

Sviluppo dei temi della sostenibilità (Agenda 2030) nell'ambito delle politiche di coesione per la programmazione regionale

L'agenda 2030 ispirata ai temi dello sviluppo sostenibile intende rispondere alle esigenze delle generazioni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. Prevede un approccio globale che tenga conto degli aspetti economici, sociali e ambientali in modo che le varie componenti si rafforzino reciprocamente.

L'intervento previsto nel PRA intende avviare un approfondimento di natura metodologica sulle azioni da intraprendere affinché la priorità dello sviluppo sostenibile, nelle sue varie articolazioni, sia adeguatamente gestita nell'ambito dei processi di programmazione regionali con particolare riguardo alle politiche di coesione.

Rafforzamento delle competenze per l'innovazione amministrativa degli uffici e delle strutture regionali

Rafforzare il capitale umano valorizzando le competenze e l'amministrazione regionale al fine di assicurare il miglioramento delle prestazioni e dei servizi e più in generale accelerare l'innovazione amministrativa intervenendo sulla evoluzione di prassi e procedure.

La formazione del personale che opera presso la Regione Basilicata tratterà i temi dell'innovazione istituzionale legati alle recenti norme relative all'ammodernamento amministrativo e alla semplificazione procedurale. Tale attività è associata alla verifica dell'assetto organizzativo e alla sua eventuale riconfigurazione derivata dai nuovi adempimenti amministrativi.

Il programma di lavoro coinvolge attivamente, in una attività comune e partecipata, il personale regionale, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi e di attività di accompagnamento volti a colmare i gap di competenza e tesi a consolidare il ruolo e la professionalità. Il fabbisogno sarà individuato attraverso una specifica ricognizione delle attività e delle relative competenze. Le attività saranno decise annualmente attraverso un Piano operativo annuale predisposto nei primi mesi di ciascun anno.

Interventi locali PO FESR (derivano dalle criticità individuate in sede di autovalutazione)

Formazione sui temi delle frodi e delle irregolarità

Azioni formative su strategie e strumenti di controllo per contrastare le frodi finanziarie all'Unione Europea e minimizzare le irregolarità derivanti da azioni od omissioni non intenzionali degli operatori economici.

Aggiornamento dei riferimenti normativi e procedurali in tema di finanziamento di operazioni a carattere infrastrutturale (OO.PP.)

Aggiornamento della direttiva sulle Procedure di attuazione con riferimento al finanziamento di operazioni a carattere infrastrutturale (OO.PP.) e relativa approvazione con DGR.

Interventi locali PSR FEASR (derivano dalle criticità individuate in sede di autovalutazione)

Implementazione del SIARB per le procedure ordinarie

Implementazione del Sistema Informativo per l'Agricoltura della Regione Basilicata, con particolare riguardo alla creazione dell'anagrafe delle aziende agricole lucane oltre che a fornire supporto alle principali procedure di natura ordinaria.

Progetto patentini fitosanitari

Completamento dell'informatizzazione della procedura di rilascio delle autorizzazioni all'acquisto dei prodotti fitosanitari in base alle novità normative poste dal Piano di Azione Nazionale (PAN), approvato con DM del gennaio 2014 e disciplinata da Regolamento regionale ed integrazione con funzionalità di gestione dei corsi propedeutici al rilascio.

Interventi di mentoring attuati attraverso il personale con anzianità elevata a favore dei funzionari più giovani

Interventi di mentoring e di formazione basate sul trasferimento di know how da personale pensionando (mentore) a funzionari più giovani (allievi) per i quali si stima una permanenza media nell'organizzazione di almeno quindici anni.

Interventi informativi/formativi destinati al personale per la condivisione delle conoscenze

Seminari aventi quali destinatari i funzionari delle sedi periferiche per informare sui nuovi bandi e sulle procedure attuative con l'obiettivo di fornire servizi informativi più capillari sul territorio a favore dei beneficiari.

Interventi informativi/formativi e di tutoring destinati ai beneficiari, sia pubblici che privati, coinvolti in procedure attuative complesse (Comuni, GAL, Gruppi Operativi, ecc)

Nell'ambito di procedure complesse di attuazione (quali l'espletamento di gare per gli Enti locali o la gestione di interventi attraverso Organismi intermedi) risulta più elevato il rischio che si determinino rallentamenti dovuti a difficoltà interpretative e/o errori operativi. Per ridurre tale rischio sono previsti interventi informativi/formativi e di tutoring destinati ai beneficiari, sia pubblici che privati (Comuni, GAL, Gruppi Operativi, ecc).

Interventi specifici

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
L	Processi e procedure	Implementazione di Misure di "trasparenza rafforzata" nell'ambito del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 della Regione Basilicata	1) Implementazione di Misure di "trasparenza rafforzata" nell'ambito del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 della Regione Basilicata	01	31/12/2019	Ufficio Valutazione e Merito - Presidenza della Giunta	COSTO ZERO	0,00€
L	Processi e procedure	Sviluppo dei temi della sostenibilità (Agenda 2030) nell'ambito delle politiche di coesione per la programmazione regionale	1) Sviluppo dei temi della sostenibilità (Agenda 2030) nell'ambito delle politiche di coesione per la programmazione regionale	02	31/12/2019	RESP. PRA	COSTO ZERO	0,00€
L	Processi e procedure	Aggiornamento dei riferimenti normativi e procedurali in tema di finanziamento di operazioni a carattere infrastrutturale (OO.PP.)	1) Aggiornamento dei riferimenti normativi e procedurali in tema di finanziamento di operazioni a carattere infrastrutturale	03	30/06/2018	ADG FESR	COSTO ZERO	0,00€
L	Processi e procedure	Formazione sui temi del contrasto alle frodi ed alle irregolarità	1) Formazione sui temi del contrasto alle frodi ed alle irregolarità	04	31/12/2018	ADG FESR	AT, PO FESR	18.000,00€
L	Processi e procedure	Implementazione del Sistema Informativo agricolo della Regione Basilicata	1) Implementazione del Sistema Informativo agricolo della Regione Basilicata	05	31/12/2019	Direzione Generale Dipartimento Politiche Agricole e forestali	AT, PSR	3.000.000,00€
L	Processi e procedure	Completamento dell'informatizzazione della procedura di rilascio delle autorizzazioni all'acquisto dei prodotti fitosanitari	1) Completamento dell'informatizzazione della procedura di rilascio delle autorizzazioni all'acquisto dei prodotti fitosanitari	06	31/12/2018	Ufficio Fitosanitario Dipartimento Politiche Agricole e forestali	AT, PSR	6.000,00€
L	Processi e procedure	Interventi di mentoring attuati attraverso il personale con anzianità elevata a favore dei funzionari più giovani	1) Interventi di mentoring attuati attraverso il personale con anzianità elevata a favore dei funzionari più giovani	07	31/12/2019	Direzione Generale Dipartimento Politiche Agricole e forestali	AT, PSR	130.000,00€
L	Processi e procedure	Interventi informativi/formativi per la condivisione delle conoscenze	1) Interventi informativi/formativi per la condivisione delle conoscenze	08	31/12/2018	AdG PSR FEASR	AT, PSR	45.000,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
L	Beneficiari	Interventi informativi/formativi e di tutoring destinati ai beneficiari del PSR coinvolti in procedure attuative complesse del PSR	1) Interventi informativi/formativi e di tutoring destinati ai beneficiari coinvolti in procedure attuative complesse del PSR	09.10	31/12/2019	AdG PSR FEASR	AT, PSR	130.000,00€
L	Processi e procedure	Rafforzamento delle competenze per l'innovazione amministrativa degli uffici e delle strutture regionali	1) Formazione del personale che opera presso la Regione Basilicata tratterà i temi dell'innovazione istituzionale legati alle recenti norme relative all'ammodernamento amministrativo e alla semplificazione procedurale.	11	31/12/2019	RESP. PRA	OT11	600.000,00€

Obiettivi specifici

Codice	Descrizione	Unità di misura	Valore Baseline	Valore Target
01	Implementazione di Misure di "trasparenza rafforzata" nell'ambito del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2016-2020 della Regione Basilicata	Numero	0	10
02	Sviluppo dei temi della sostenibilità (Agenda 2030) nell'ambito delle politiche di coesione per la programmazione regionale	Numero	0	5
03	Aggiornamento dei riferimenti normativi e procedurali in tema di finanziamento di operazioni a carattere infrastrutturale (OO.PP.)	Numero	0	1
04	Formazione sui temi del contrasto alle frodi ed alle irregolarità	Numero	0	6
05	Implementazione del Sistema Informativo agricolo della Regione Basilicata	Numero	0	10
06	Completamento dell'informatizzazione della procedura di rilascio delle autorizzazioni all'acquisto dei prodotti fitosanitari	Giorni	0	1
07	Interventi di mentoring attuati attraverso il personale con anzianità elevata a favore dei funzionari più giovani	Numero	1	4
08	Interventi informativi/formativi per la condivisione delle conoscenze	Numero	0	6
09	Interventi informativi/formativi e di tutoring destinati ai beneficiari del PSR coinvolti in procedure attuative complesse del PSR	Numero	0	9
10	Interventi informativi/formativi e di tutoring destinati ai beneficiari del PSR coinvolti in procedure attuative complesse del PSR	Numero	0	200
11	Rafforzamento delle competenze per l'innovazione amministrativa degli uffici e delle strutture regionali	Percentuale	0	70

ALLEGATO C – Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia

FESR		
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		
FESR_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	-34.78%
FESR_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	-30.0%
FESR_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	-33.33%
FESR_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	-50.0%
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE		
FESR_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	0
FESR_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	0
FESR_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	0
FESR_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	0
FESR_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	0
FESR_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	0
FESR_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG04.1	Avvio attività di collaudo - verifica del tempo intercorso tra la delibera di collaudo e il suo effettivo avvio	0
FESR_PAGG04.2	Esecuzione collaudo - verifica dei tempi di esecuzione delle attività di collaudo	0
FESR_PAGG04.3	Certificazione collaudo - verifica del tempo intercorso tra la fine delle attività di collaudo e la sua certificazione amministrativa	0
FESR_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	0
IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI		
FESR_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FESR_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	0
FESR_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	0
FESR_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	0
FESR_ATT01.4	Stipula contratto - verifica dei tempi di stipula contratto (solo per ABS e OOPP)	0
FESR_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FESR_ATT02.1	Esecuzione della fornitura - verifica dei tempi di esecuzione della fornitura oggetto del contratto (solo per ABS)	0
FESR_ATT02.3	Progettazione Preliminare - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione preliminare (solo per OOPP)	0

FESR_ATT02.4	Progettazione Definitiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione definitiva (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.5	Progettazione Esecutiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione esecutiva (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.6	Esecuzione Lavori - verifica dei tempi di esecuzione dei lavori oggetto del contratto (solo per OOPP)	-58.05%
FESR_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	0
FESR_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	0
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
IN MERITO ALL'EFFICACIA FINANZIARIA		
FESR_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	SCOSTAMENTO
FESR_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	0
FESR_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	0
FESR_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	0

FSE		
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		
FSE_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	-4.44%
FSE_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	-6.67%
FSE_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	-15.83%
FSE_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	-14.81%
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE		
FSE_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	0
FSE_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	0
FSE_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	0
FSE_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	0
FSE_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	0
FSE_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	0
FSE_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	0
IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI		

FSE_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FSE_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	0
FSE_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	-15.0%
FSE_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	0
FSE_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FSE_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	0
FSE_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	0
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
IN MERITO ALL'EFFICACIA FINANZIARIA		
FSE_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	SCOSTAMENTO
FSE_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	-100.0%
FSE_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	0.0%
FSE_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	0

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolc

IL PRESIDENTE

floriofrani

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

27.09.2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **6** facciate e da n. **1** allegato.